

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI DECORO URBANO E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' IN AZIONI INTERGENERAZIONALI E SOLIDALI**

TRA

Il **Quartiere Navile del Comune di Bologna**, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via di Saliceto 5, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Donato di Memmo

E

La **cooperativa sociale Csapsa due onlus** (C.F. e P.I. 03078531203), con sede in Bologna in Via Marsala 30, di seguito denominato "Proponente", rappresentata ai fini del presente atto dal Legale Rappresentante Giulio Baraldi

**PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. n. 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;
- che con Delibera di Giunta P.G.N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e

Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale” finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale;

- che l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, valutato che continuano a pervenire all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale ha provveduto, con determinazione dirigenziale P.G. N. 86133/2022, a prorogare in attesa della istituzione del Nuovo Regolamento (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 30 settembre 2022;
- che la proposta di collaborazione presentata dal proponente e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni;
- che la proposta nasce da una logica di promozione dello sviluppo di comunità attraverso il protagonismo dei preadolescenti e dei bambini e con un lavoro intergenerazionale che vede coinvolti alcuni adulti e anziani del Quartiere. Il proponente identifica quindi tre azioni che permetteranno ai preadolescenti e ai bambini che frequentano il gruppo socio educativo Marco Polo 21 in Via Marco Polo progettare e realizzare insieme ad alcuni adulti ed esperti volontari, interventi grafico pittorici, per decorare e qualificare le tre saracinesche dei civici corrispondenti alla sede del gruppo, al fine di dare colore al pezzo di portico del caseggiato popolare su cui si aprono e evidenziare in modo creativo la presenza del gruppo nella strada. Nella stessa logica, verranno attivati dei momenti formativi, con il coinvolgimento di alcuni esperti per avvicinare ragazzi e cittadini, stimolando una riflessione sulla mobilità sostenibile; al contempo proporsi come piccola ciclo officina nel quartiere dove accogliere chi ha bisogno di un aiuto per la riparazione della propria bici.

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. PREMESSE**

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

### **2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

la collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

1. l'attivazione di momenti di dialogo e confronto, tra differenti generazioni;
2. condividere, vivere e decorare insieme, uno spazio pubblico che viene vissuto dai ragazzi e bambini del Quartiere;
3. Offrire un servizio solidale e al contempo formativo ai cittadini del Q.re;

Nello specifico la proposta riguarda:

- La preparazione, durante alcuni momenti laboratoriali dedicati, di due progetti grafico pittorici che poi verranno realizzati: uno sulle tre saracinesche dei civici corrispondenti alla sede del

- gruppo e l'altro sulla parete della stanza dedicata ai bambini delle elementari.
- I temi che verranno sviluppati nei progetti grafico/pittorici, saranno scelti dai ragazzi insieme agli educatori e agli adulti ed esperti volontari coinvolti.
- La loro realizzazione, una volta condiviso con il Quartiere i progetti grafico/pittori (che prevede l'approvazione del Bozzetto da parte del Q.re).
- Al termine del progetto si prevede un momento di festa con tutte le persone che hanno partecipato alla realizzazione delle tre azioni descritte, allargata ai genitori dei bambini/e e ragazzi/e del gruppo, ai loro amici e ai vicini.
- Preparazione di alcuni momenti formativi teorico/pratici rivolti agli iscritti al gruppo;
- Allestimento della ciclo officina aperta gratuitamente alla comunità;
- Identificazione di un logo per la ciclo officina e preparazione della comunicazione sui social e con volantini della sua attivazione (con comunicazione del materiale di divulgazione al Q.re)

### 3. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (*fin quando previsto dalle normative nazionali e locali*);
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.
- Fornire ai referenti del Q.re (Ufficio Reti e Lavoro di Comunità) un bozzetto dell'opera pittorica che si intende eseguire sulle serrande e comunicare tempestivamente ogni evento collegato al patto in modo da provvedere ad armonizzare una linea comunicativa comune.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei

limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

#### 4. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

#### 5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire all'indirizzo e-mail [ufficioretinavile@comune.bologna.it](mailto:ufficioretinavile@comune.bologna.it) ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole **alla scadenza del patto una relazione illustrativa delle attività svolte, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.**

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

**I referenti per la gestione delle parti di competenza del Quartiere sono la Responsabile dell'U.O. Reti e Lavoro di Comunità Dott.ssa Stefania Ferro e il Referente U.O. Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva per il Quartiere Navile Erik Montanari.**

#### 6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **€ 800.00** In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: colori acrilici per esterni, vernici spray, tempera lavabile per pareti, stickers adesivi, pennelli di vari tipo, nastro adesivo e teli di plastica per protezione delle pareti, cartoncini, pennarelli, matite, gomme, righe, materiali per forature, camere d'aria, copertoni, cavi e guaine per freni, ricambi per impianti luce; Cavalletto per poggiare le bici su cui si andrà a lavorare; chiavi inglesi, cacciaviti, pinze e tronchesi, e chiavi varie per le altre operazioni; pompa per gonfiare le ruote; Lubrificanti e grassi; Caschi protettivi.

#### 7. DURATA,

La durata del presente patto di collaborazione è di **quattro (4) mesi con decorrenza dalla sottoscrizione del patto stesso.**

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di

collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

## 8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il sig. Giulio Baraldi, in qualità di legale rappresentante della Coop. Soc. Onlus C.s.a.p.s.a. due, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

*Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti l'interruzione della collaborazione, il mancato riconoscimento delle forme di sostegno e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione*

Bologna, lì 15/03/2022

Per il Proponente  
Il Legale Rappresentante  
Giulio Baraldi

Per il Quartiere Navile  
Il Direttore  
Donato Di Memmo

*DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE E CONSERVATO AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 e S.M.I.*